Regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico

Comune di
MONTEBELLO JONICO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

ADOZIONE

Deliberazione C.C. n.23.. del 14/06/2017.....

INDICE

Art.1 Definizione compostaggio domestico

Art. 2 Finalità e obbiettivi del Regolamento

Art.3 Tipi di rifiuti da utilizzare per il compostaggio

Art.4 Requisiti o obblighi per fare attività di compostaggio domestico

Art.5 Metodologie di compostaggio

Art. 6 Promozione del compostaggio domestico

Art. 7 Modalità di adesione al compostaggio domestico

Art. 8 Distribuzione delle attrezzature di compostaggio

Art 9 Cessazione attività di compostaggio

Art. 10 Attività di controllo e monitoraggio

Modello A - Domanda adesione compostaggio domestico, richiesta compostiera

Modello B - Comunicazione di cessazione attività di compostaggio domestico e restituzione compostiere

Modello C - Comunicazione attività di compostaggio autonomo

Art.1 Definizione compostaggio domestico

Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi e dall'attività domestica. Il compost è il risultato della bio-ossidazione e dell'umificazione di un misto di materie organiche, da questi processi di trasformazione si ottiene un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Art.2 Finalità e obbiettivi del Regolamento

1) Il Comune promuove il trattamento in proprio di tutte le frazioni organiche e in particolare della frazione organica dei rifiuti urbani attraverso ii processo di compostaggio domestico che va condotto nei limiti e nel rispetto delle prescrizioni di seguito specificate.

2) Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili con l'obiettivo di:
- ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto conferito;
- ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti organici;
- promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Art.3 Tipi di rifiuti da utilizzare per il compostaggio

1) Le disposizioni del presente regolamento si applicano a:
- gli scarti di frutta e verdura;
- i gusci d'uovo sminuzzati;
- la cellulosa (carta da cucina, fazzoletti di carta);
- gli scarti di cibo;
- i trucioli di legno;
- i fondi di caffè ed i filtri di tè;
- le ramaglie ed il legno purché sminuzzati;
- i fiori recisi;
- le foglie e gli sfalci d'erba di giardino;
- la lettiera di piccoli animali;
- le fibre naturali;
- quanto normalmente introdotto all'interno del contenitore adibito alla raccolta domiciliare della frazione organica.

Art.4 Requisiti o obblighi per fare attività di compostaggio domestico

1) L'utente è tenuto ad avviare a recupero in proprio, la frazione organica prodotta nell'unità domestica di appartenenza dell'utente stesso. Per frazione organica si intendono tutti i rifiuti di natura organica provenienti da attività di preparazione dei pasti e delle pietanze e piccoli quantitativi di vegetali da manutenzione del giardino come specificato all'art. 2.

2) Possono aderire al compostaggio domestico unicamente le "utenze domestiche" comprese quelle condominiali, che dispongono di un'area verde (orto o giardino), di proprietà private, di almeno 100 metri quadrati.

3) L'utente s'impegna ad applicare i principi del compostaggio domestico al fine dell'ottimizzazione del processo e dell'ottenimento di compost di qualità, provvedendo ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurando un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico dei materiale, evitando in tal modo disagi ai vicini.

4) L'utente s'impegna ad utilizzare il compost risultante dall'attività di compostaggio per corretti fini agronomici.

5) Il compostaggio domestico deve essere realizzato in modo da non recare danno all'ambiente, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per le altre utenze. In caso di difficoltà di gestione del processo di compostaggio, dovrà essere avvertito l'ufficio Tecnico del Comune e l'impresa di gestione dei servizi di igiene urbana. Quest'ultima provvederà a consigliare la tecnica più idonea per risolvere le problematiche.

6) Le compostiere devono essere posizionate ad una distanza di almeno tre metri dai confini del lotto. Nel caso in cui la compostiera debba essere posizionata ad una distanza inferiore, è necessaria l'autorizzazione scritta del confinante.

7) Attività vietate:
- è vietato miscelare rifiuti pericolosi con i rifiuti compostabili;
- è vietato in ogni caso immettere, nei contenitori dei rifiuti compostabili, rifiuti diversi da quelli ai quali siano destinati;
- è vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del contenitore, creando in queste situazioni danni paesaggistici e odori molesti per il vicinato ed in generale per le persone;
- è vietato danneggiare le compostiere offerte in comodato d'uso, impiegarle per usi impropri e trasportarle in luoghi diversi da quelli previsti.

8) E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Art.5 Metodologie di compostaggio

Il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti può essere effettuata con i seguenti metodi:

a) **Cassa di compostaggio in legno aerazione e facile rivoltamento:** *contenitore costruito in maniera autonoma in legno, di forma cilindrica, troncoconica, esagonale o a parallelepipedo,*

dotato di coperchio e realizzato in modo da permettere una buona areazione ed un facile rivoltamento. Se la compostiera è collocata in centri urbani, per ragioni estetiche e di decoro, dovrà essere realizzata con decoro;

b) **Compostaggio in buca con rivoltamento periodico:** *si tratta di scavare una fossa ove porre il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo;*

c) **Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale):** *contenitore areato di capienze varie (da 400 a oltre 1000 litri), normalmente in commercio, in materiale plastico stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, dotato di un coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo; garantisce aerazione ottimale e decomposizione rapida;*

Art. 6 Promozione del compostaggio domestico

1) Al fine di dare massima diffusione all'attività di compostaggio domestico, il comune promuove l'attività, mettendo a disposizione delle utenze che ne fanno richiesta un numero limitato di compostiere (n. 50), fornite dalla società ASED, del tipo di cui al precedente art.5 (c.

2) L'assegnazione delle stesse, avverrà, in comodato d'uso gratuito, secondo la cronologia delle richiese, avanzate a seguito di avviso pubblico.

3) Sarà facoltà del comune acquistare in futuro nuove compostiere da mettere a disposizione delle utenze.

4) Il cittadino può autonomamente attivare il compostaggio in una delle forme previste nel precedente art. 5, previa comunicazione al comune di Montebello Jonico (modello allegato C al presente regolamento).

Art. 7 Modalità di adesione al compostaggio domestico

1) Per aderire al compostaggio domestico l'utente deve presentare apposita domanda (modello A allegato al presente Regolamento), scaricabile dal sito www.montebellojonico.it o presso il settore tecnico.

2) Per le utenze condominiali che intendono praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà, è necessario il consenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno intenzione di praticare il compostaggio domestico. Tale consenso dovrà essere dimostrato mediante copia del verbale dell'assemblea di condominio dall'amministratore condominiale.

Art. 8 Distribuzione delle attrezzature di compostaggio

1) Le compostiere verranno assegnate in comodato d'uso gratuito con relative istruzioni per l'uso. La distribuzione è riservata ai cittadini residenti che hanno domicilio nel territorio comunale, fino ad esaurimento delle attrezzature disponibili (n. 50 compostiere).

2) Le domande verranno presentate a mano, o per mezzo PEC o per mezzo Posta, al Comune di Montebello Jonico che provvederà a consegnarle al gestore del servizio che consegnerà l'attrezzatura.

Art. 9 Cessazione attività di compostaggio

1) Gli utenti che decideranno di restituire la compostiera, precedentemente assegnata, dovranno presentare apposita comunicazione (modello B allegato al presente Regolamento) scaricabile dal sito **www.montebellojonico.it** o ritirato presso il Settore Tecnico disponibile e provvederanno alla restituzione dell'attrezzatura.

Art. 10 Attività di controllo e monitoraggio

1) Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate in via prioritaria dal Corpo di Polizia Locali.

2) Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente regolamento applicando in caso di inadempienza le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa.

3) Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che riterranno necessarie per l'accertamento dell' osservanza alle norme di cui al presente Regolamento.

Allegato A

al Comune di

Montebello Jonico

Oggetto: Domanda adesione compostaggio domestico, richiesta compostiera

Il sottoscritto .....(Intestatario dell'utenza)

Nato a.....il.....

Residente .....in Via.....n.....

Domiciliato a.....in Via.....n.....

Codice fiscale.....

Telefono.....e-mail.....

DICHIARA

☐ di disporre di un'area verde (orto o giardino), non pavimentata, di proprietà privata e di una estensione superiore a 100 (cento) metri quadrati.

☐ di aderire alla pratica del compostaggio domestico, così come disciplinato dal "Regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico."

CHIEDE

☐ al Comune di Montebello Jonico una compostiera in comodato d'uso gratuito.

L'area verde è ubicata intorno alla propria abitazione sita in

Via _____n._____

Foglio catastale n._____mappale_____sub_____

Allegato B

al Comune di

Montebello Jonico

Oggetto: Comunicazione di cessazione attività di compostaggio domestico e restituzione compostiera.

Il sottoscritto .....(Intestatario dell'utenza)

Nato a.....il.....

Residente .....in Via.....n.....

Domiciliato a.....in Via.....n.....

Codice fiscale.....

Telefono.....e-mail.....

PREMESSO

Che in data ..... ha avviato il compostaggio domestico con compostiera in comodato d'uso,

COMUNICA

- la cessazione dell'attività di compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza

con decorrenza dal .....

- di restituire la compostiera precedentemente assegnatagli in comodato d'uso gratuito.

Data_____

Firma _____

Al Comune di

Montebello Jonico

Oggetto: Comunicazione di attività di compostaggio domestico autonomo (art. 6 comma 4 del regolamento comunale).

Il sottoscritto .....(Intestatario dell'utenza)

Nato a .....il .....

Residente .....in Via.....n.....

Domiciliato a .....in Via.....n.....

Codice fiscale.....

Telefono .....e-mail.....

COMUNICA

Che con decorrenza dal .....

ATTIVA

il compostaggio domestico autonomo mediante la seguente metodologia tra quelle previste dall'art. 5 del regolamento comunale:

1) Cassa di compostaggio
2) Compostaggio in buca
3) Compostiera chiusa.

Data_____

Firma _____